



emocratica **MENTE**

Il mensile web del Partito Democratico - Unione Territoriale di Imola
www.pdimola.it

“Gli uomini offendono per paura o per odio”
Niccolò Machiavelli

26 gennaio 2020 - Elezioni regionali
questo è il simbolo con il quale il
Partito Democratico si presenterà
alle elezioni a sostegno di
Stefano Bonaccini!



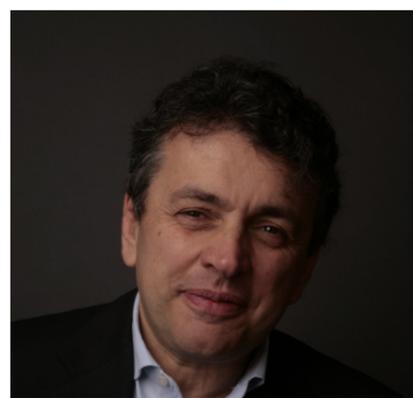
**“la lettera
della
segreteria”**
Ottima partenza per
“La Piazza delle IDEE”
PAGINA 2



“IMOLA”
La quiete dopo la tempesta
PAGINA 5



**Una Manovra
economica per
rimettere l'Italia sui
binari della crescita**
PAGINA 7



**Bellezze e
fragilità del
nostro territorio**
PAGINA 8



**L'Italia, l'
Emilia-Romagna
e il PD**
PAGINA 6



**LA PIAZZA
DELLE IDEE**

Ottima partenza per “La Piazza delle IDEE”

Orgoglio della squadra del Partito Democratico Territoriale di Imola, per questa prima edizione della Piazza delle Idee, progetto partecipativo organizzato in collaborazione con la Fondazione Politica, per confrontarci, ascoltare e dialogare.

Marco Panieri
Segretario Territoriale PD

Chiak! Buona la prima! Con questa battuta mi sento di commentare il primo appuntamento de “La piazza delle idee” tenutosi ieri sera alla Cittadella di Bubano. Ieri sera è andato in scena uno spaccato della nostra realtà, con oltre 120 persone dai comuni del circondario Imolese che, accettando il nostro invito, hanno portato la propria esperienza di vita quotidiana sul territorio.

Testimonianze concrete, letteralmente messe sul tavolo, anzi su cinque tavoli di lavoro che toccavano alcuni dei temi che per noi sono la priorità di rilancio e sviluppo del circondario imolese tra i quali la prevenzione e la salvaguardia ambientale, l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione, la lotta alle forme di dipendenze e di violenza, il volontariato, la promozione del territorio e dei suoi prodotti, sport, cultura e l'associazionismo giovanile.

Abbiamo scelto di inaugurare La piazza delle idee con questi tavoli tematici perché per il primo incontro abbiamo pensato di mettere al centro del dibattito il tema della PARTECIPAZIONE. Crediamo che una comunità possa definirsi viva nella misura in cui i suoi abitanti partecipano con entusiasmo nelle associazioni locali che si impegnano a migliorare la qualità della vita di tutti, dai bambini agli anziani.

Le proposte emerse nei cinque tavoli saranno rielaborate dai moderatori Beatrice Poli, Francesca Marchetti, Roberto Poli, Nicola Tassinari e Matteo Montanari e inizieranno a costituire le fondamenta per la costruzione della nostra piazza. E così faremo nei prossimi incontri de “La piazza delle idee”.

Giuliano Poletti, che coordina il progetto, è già al lavoro con un gruppo di ragazze e ragazzi per il secondo “ciak” sulla CURA DELLA SALUTE: benessere, prevenzione e sanità. Speriamo di trovare apertura e disponibilità al confronto da parte di tutte le associazioni che si occupano della tematica.

Noi siamo in ascolto; vogliamo prendere nota delle esperienze buone ma vogliamo anche annotare i problemi che limitano l'operato delle associazioni. Abbiamo scelto la piazza come luogo di confronto perché è un luogo senza muri, senza confini, dove tutti possono portare delle proposte. Ci vediamo al prossimo incontro, che si terrà il 12 dicembre al “Centro Sociale Orti” ad Imola.





**Secondo appuntamento del progetto partecipativo
del Partito Democratico – Unione Territoriale di Imola**

12 DICEMBRE

ORE 18 - 23

SANITA'

IMOLA



BONIFICO

Intestato a: Partito Democratico - Coordinamento di Imola
Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese s.c.r.l.

IBAN: IT37N0854221001055000154356

indicando la causale "EROGAZIONE LIBERALE"*

SOSTIENICI!

**Le erogazioni liberali da parte di persone fisiche e di società comprese tra 30 e 30.000 € annui sono ammesse a detrazione IRPEF per un importo pari al 26% della cifra erogata.*

Regione Emilia-Romagna

BILANCIO 2020

LAVORO, CRESCITA, WELFARE, SOSTENIBILITÀ

una manovra da

12,2 miliardi**8,4** miliardi
per la sanità regionale**1,4** miliardiper investimenti nel triennio 2020-22
(960 milioni nel triennio precedente)Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

#BILANCIO2020ER

Regione Emilia-Romagna

BILANCIO 2020

LAVORO, CRESCITA, WELFARE, SOSTENIBILITÀ

Rese stabili misure che fanno **RISPARMIARE**
agli emiliano-romagnoli**99** milioni €
abolizione superticket**243** milioni di €
da qui al 2022 (75 milioni/anno)**54** milioni €
taglio rette asili nido**36** milioni €
dimezzamento IRAP
per le imprese montane**36** milioni €
bonus per l'affitto**18,6** milioni €
bus gratis per abbonati ai treni regionaliEmilia-Romagna
facciamo
la differenza.

#BILANCIO2020ER

La quiete dopo la tempesta

La speranza di un cambiamento positivo che convinse tanti elettori imolesi (anche di centrosinistra) a dare fiducia al M5S e alla Sindaca Sangiorgi è andata inesorabilmente delusa.

Roberto Vlsani
Capogruppo PD Imola

“**P**assata è la tempesta: odo augelli far festa, e la gallina, tornata in su la via, che ripete il suo verso. Ecco il sereno...Ogni cor si rallegra!”. Queste parole, con cui inizia la celebre poesia di Giacomo Leopardi, esprimono bene il sentimento che tanti imolesi hanno provato in questi giorni.

L'avventura della Sindaca Sangiorgi si è conclusa dopo appena 15 mesi. Ormai le scene festanti e irriaturali (una per tutte le bandiere sventolate dal balcone del Municipio) che accompagnarono l'affermazione al ballottaggio della Sindaca (fu) a 5Stelle contro la candidata del centrosinistra Carmen Cappello sono solo un lontano ricordo. La speranza di un cambiamento positivo che convinse tanti elettori imolesi (anche di centrosinistra) a dare fiducia al

M5S e alla Sindaca Sangiorgi è andata inesorabilmente delusa. Sbaglia però chi pensa che il fallimento del M5S, capace comunque di rompere dopo 73 anni la continuità dei governi di sinistra e centrosinistra che si sono succeduti nella Città di Andrea Costa,

si tradurrà automaticamente in un ritorno al passato. Il PD, guidato con entusiasmo e con generosità dal nuovo Segretario Marco Panieri, dovrà essere capace di mettere in campo un progetto di comunità capace di riconquistare la fiducia e il voto degli imolesi dopo questa parentesi fallimentare. In questi 15 mesi, dai banchi dell'opposizione abbiamo denunciato l'assenza di una benché minima visione strategica del futuro della città che si è tradotta in isolamento istituzionale, più tasse, meno manutenzione e zero investimenti. Ma quello che abbiamo denunciato con maggiore vigore è stato la subalternità politica e

culturale della Sindaca Sangiorgi alla Lega di Matteo Salvini. Una subalternità che ha portato la (ex) Prima Cittadina a emularne le gesta in un crescendo di dispotismo che ha finito per travolgere anche il Movimento che l'aveva sostenuta. Come Capogruppo del PD in Consiglio comunale vorrei ringraziare ad uno ad uno i miei colleghi. Il Segretario Panieri per il grande lavoro svolto dentro e fuori il partito per cercare di rinnovare il PD, il Vice Presidente Castellari per il senso delle Istituzioni e l'esperienza che lo contraddistinguono, la Consigliera Spadoni per la grinta e la determinazione con cui ha svolto il suo ruolo, il Consigliere Gambi per il suo impegno a favore delle politiche giovanili e la promozione della cultura della legalità. Insieme ai miei colleghi vorrei ringraziare anche tutti i cittadini e le cittadine che ci

hanno sostenuto nella nostra attività con la loro presenza in Aula durante le sedute del Consiglio comunale. Adesso che abbiamo archiviato questa brutta pagina della politica imolese, rimbocchiamoci le maniche e costruiamo insieme ai cittadini che amano la



nostra città un progetto credibile e in grado di aggregare le idee, le proposte e le esperienze presenti nella nostra comunità. Se mi si chiedesse uno slogan da affidare al nostro nuovo candidato Sindaco gli proporrei questo: “ascoltare, decidere, migliorare”. Si tratta di uno slogan impegnativo ma sono certo che con una buona dose di umiltà e di coraggio sapremo tradurlo in buone pratiche così da rendere più bella e accogliente la nostra città.

L'Italia, l'Emilia-Romagna e il PD

L'Emilia-Romagna è una Regione che più volte ha dimostrato di "volere l'impossibile". E che ha fatto in modo che accadesse sul serio.

Anna Ascani

ViceMinistra Istruzione, Università e Ricerca e VicePresidente del PD

“Bisogna volere l'impossibile, perché l'impossibile accada”. Aveva ragione Eraclito: a spingerci a cambiare lo stato delle cose, per migliorare le nostre società e le nostre vite, devono esserci sempre una forte motivazione e la convinzione che sia possibile fare la differenza lavorando con impegno e passione. Con chiarezza d'intenti e capacità di immaginare un mondo diverso da quello che viviamo. Migliore.

L'Emilia-Romagna è una Regione che più volte ha dimostrato di "volere l'impossibile". E che ha fatto in modo che accadesse sul serio. Al punto da essere riconosciuta come un'eccellenza. In questi anni Stefano Bonaccini ha governato la Regione in maniera straordinaria. Portando avanti azioni e interventi che hanno permesso ai cittadini di vivere in comunità all'avanguardia su più fronti e attente alle esigenze e ai diritti di tutti.

Eppure non dobbiamo pensare che quello che è stato già conquistato sia scontato. È importante continuare sulla strada intrapresa se vogliamo che il cambiamento non subisca battute d'arresto improvvise. Non possiamo permetterci alcuna dispersione di risorse ed energie.

A gennaio gli elettori torneranno a votare in Emilia-Romagna. Il Partito democratico ha un ruolo fondamentale e delicato: continuare a essere la risposta, la risposta giusta, contro i populisti e chi pensa soltanto di raccogliere consenso senza guardare effettivamente ai bisogni di chi vive nei territori. L'alternativa sana a chi urla nelle piazze, agita mostri e alimenta paure solo per nascondere l'incapacità a governare e a lavorare per il bene comune.

Il Partito democratico questo ruolo può assolverlo. E può farlo al meglio. Come ha sempre fatto finora. E può farlo contrapponendo alle promesse vacue della Lega un programma preciso e definito che metta al centro l'educazione, i diritti civili, l'attenzione alle sfide complesse che ci troviamo ad affrontare oggi, ambientali, culturali, economiche.

A metà novembre ci siamo incontrati a Bologna e da lì abbiamo deciso di ripartire, insieme. Ciascuno con la propria visione, ciascuno con un contributo differente ma complementare. E con lo sguardo sempre rivolto ai cittadini: dobbiamo ascoltare le loro voci, mettere al centro l'interesse pubblico. Sono emerse proposte che orienteranno la nostra azione di governo. In quell'occasione il Partito democratico ha dato dimostrazione, ancora una volta, di essere un grande partito, aperto e inclusivo.

Ci incontreremo di nuovo, nei prossimi giorni, in Emilia-Ro-

magna, questa volta a Casalecchio di Reno, per il primo evento nazionale di "Energia democratica", la nostra risposta ai tanti interrogativi che animano il futuro del centrosinistra e del Partito democratico. Si tratta di uno spazio politico che abbiamo voluto per affermare le ragioni di un riformismo radicale e della vocazione maggioritaria fondante del Partito democratico: vogliamo contribuire ad allargare il campo del centrosinistra ma senza annacquarelo con alleanze strutturali contro natura, con partiti o movimenti la cui cultura politica è distante anni luce da noi.

Sarà bello esserci: potremo fare un bilancio di questi primi mesi di governo – e gli obiettivi raggiunti non sono pochi, al MIUR abbiamo stanziato importanti risorse per l'edilizia scolastica, per scuole belle, sicure e sostenibili, abbiamo dato il via libera a concorsi attesi da docenti e mondo

della scuola, abbiamo dato prime importanti risposte ai dirigenti scolastici e previsto fondi per le università e la ricerca – ma potremo soprattutto confrontarci su ciò che ancora c'è da fare, mettere insieme le idee, avere parere di esperti, lasciarci ispirare da chi opera già nella società civile con entusiasmo e successo.

Saranno tre le nostre prime proposte e riguarderanno lo ius culturae, la parità salariale e la realizzazione di un MIUR e di scuole a impatto zero. Ne parleremo nei tavoli tematici, con delle vere e proprie sessioni di studio, e ci ragioneremo insieme a ospiti preziosi come Marco

Tarquino, direttore di Avvenire, Ernesto Belisario, esperto di PA digitale e trasparente, l'insegnante "innovativo" Francesco Lena, l'imprenditrice Francesca Jones e altre donne e uomini impegnati in prima linea a costruire società eque, giuste e prospere (seguite il sito e i canali social di Energia democratica per avere tutti gli aggiornamenti).

L'appuntamento è sabato 30 novembre alle Casa dei popoli. I lavori inizieranno alle 10 con gli interventi di Luigi Tosiani, segretario PD Bologna e di Paolo Calvano, segretario PD Emilia Romagna. Seguiranno poi interventi liberi e il pranzo di autofinanziamento. Dalle 14.30 invece si riuniranno i tavoli di lavoro che esporranno a partire dalle 17 le loro relazioni. Alle 17.30 intervengono ospiti ed esperti. Chiuderò la giornata intorno alle 18, tirando le somme di questo primo importante incontro. Abbiamo bisogno di tutti. Anche di chi non la pensa come noi. Possiamo crescere, come partito e come Paese, soltanto assumendoci la responsabilità di credere possibile l'impossibile. Siamo pronti a farlo.



Una Manovra economica per rimette l'Italia sui binari della crescita

Gli interventi sono stati programmati con soluzioni che consentono comunque di rispettare l'impegno di contenere il deficit entro i limiti compatibili con le regole comunitarie.

Daniele Manca
Senatore della Repubblica

Il provvedimento proposto da questo Governo focalizza gli interventi prioritari sulle misure volte a sterilizzare le clausole di salvaguardia su IVA e accise, sulla riduzione della pressione fiscale (in particolare con il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori), sugli interventi per la crescita, sul welfare, la sanità e la famiglia.

Gli interventi sono stati programmati con soluzioni che consentono comunque di rispettare l'impegno di contenere il deficit entro i limiti compatibili con le regole comunitarie.

Per l'anno 2020, la legge di bilancio si qualifica sul fronte degli interventi con le seguenti misure:

- la **sterilizzazione delle clausole di salvaguardia** relative all'aumento dell'IVA e delle accise per un ammontare pari a 23,1 miliardi;
- il **taglio del cuneo fiscale per i lavoratori con redditi fino a 35.000 euro**, per un ammontare pari a 3 miliardi;
- la **proroga delle misure relative ad Industria 4.0** e del credito di imposta per la formazione, il rifinanziamento della Nuova Sabatini e il ripristino dell'ACE in sostituzione;
- la proroga del **Bonus per la ristrutturazione e l'efficienza energetica degli edifici**, con l'introduzione di ulteriori novità come il Bonus facciate;
- il **rilancio degli investimenti pubblici** con la previsione di due nuovi fondi per finanziare investimenti dello Stato e degli enti territoriali;
- la previsione di un **fondo** per contribuire alla realizzazione di investimenti privati sostenibili nell'ambito del **green new deal**;
- un **pacchetto di interventi per il sostegno e il rilancio del Mezzogiorno**, a cui vengono destinate risorse ad interventi per incentivare gli investimenti delle imprese, infrastrutture sociali e al risparmio energetico;
- l'aumento delle risorse per il **rinnovo dei contratti del pubblico impiego**;
- la proroga dell'**Ape sociale** e di **Opzione Donna**;
- gli **interventi per la famiglia**, tra cui il Bonus Bebè e il Bonus Asilo che diventa strutturale, e gli **interventi per le persone diversamente abili**;
- l'**abolizione del Super-Ticket**, con un corrispondente

incremento delle risorse previste per il Sistema Sanitario Nazionale;

- gli interventi per il **settore dell'agricoltura**, tra cui la proroga del regime di esenzione Irpef per i redditi agricoli dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli, gli stanziamenti per il Fondo di solidarietà.

Le risorse a copertura degli interventi contenuti nella legge di bilancio, sono recuperate attraverso due direttrici: le minori spese e le maggiori entrate.

Dal versante della riduzione di spesa si è operato con la clausola taglia spese della Pubblica Amministrazione pari ad un miliardo di euro, la stretta sulle spese per le forniture e la rinegoziazione dei contratti di locazione passiva della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda le nuove entrate si è agito con la rimodulazione selettiva delle Tax expenditures, la revisione dei sussidi dannosi per l'ambiente, le disposizioni in materia di lotta all'evasione fiscale e in materia di fisco digitale.

Le proposte emendative del Partito Democratico rafforzano le misure per la crescita assumendo l'economia circolare e il green new deal, come pilastro fondamentale per creare lavoro, nuovo sviluppo economico e protezione dell'ambiente. Le modifiche alla plastic tax, alla Sugar tax ed alle auto aziendali mirano ad alleggerire il carico fiscale e sostenere l'economia circolare. Gli interventi a favore degli enti locali, delle province e delle regioni su debito, trasporti, scuole e strade e delle risorse per i comuni hanno l'obiettivo di aumentare i servizi per i cittadini.

La manovra contiene i nostri valori: equità, lavoro, nuovo sviluppo economico, riduzione della pressione fiscale, lotta all'evasione e rimette l'Italia sui binari della crescita. Ora al lavoro insieme a tutta la maggioranza per favorire insieme un passaggio parlamentare utile al nostro Paese.



Bellezza e fragilità del nostro territorio

Dobbiamo assolutamente uscire dalla logica dell'emergenza per pianificare le politiche adatte alla tutela del territorio e alla prevenzione dei disastri ambientali.

Serse Saverini
Deputato della Repubblica

Quando mi è stato chiesto di preparare un articolo sul tema dell'ambiente per la nostra rivista di Federazione, avevo subito pensato di esprimermi sul tema dell'impresa sostenibile.

Tuttavia a pochi giorni dalla tragedia di Venezia e delle comunità legate alla laguna come nel caso di Chioggia, anch'essa interessata dal fenomeno dell'acqua alta, il tema della tutela dell'ambiente assume, inevitabilmente, un carattere drammatico e urgente.

In un paese come l'Italia, che possiede un ricco e diffuso patrimonio monumentale, spesso parte integrante di ecosistemi, basta pensare al rapporto simbiotico tra Venezia e la laguna, i crescenti fenomeni estremi, ormai tantissimi, comportano un impatto drammatico con costi altissimi.

Un piano di tutela del nostro patrimonio ambientale, che tenga in considerazione i mutamenti ambientali in corso è ormai urgentissimo.

Dobbiamo assolutamente uscire dalla logica dell'emergenza per pianificare le politiche adatte alla tutela del territorio

e alla prevenzione dei disastri ambientali.

Per questa ragione con la legge di bilancio abbiamo previsto di incrementare lo stanziamento complessivo da 4,9 a 8,8 miliardi di euro destinato ai comuni secondo il seguente ordine di priorità: investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

Si tratta di un stanziamento spalmato sui prossimi 4 anni 2020-2023 affidato ai comuni e ai territori.

Nonostante ciò si dovrà fare di più assumendo definitivamente la consapevolezza, da parte di tutti, cittadini e istituzioni della fragilità del nostro territorio nazionale di fronte a fenomeni climatici di portata epocale e predisporre un piano all'altezza della sfida che preveda certo lo stanziamento di risorse ma anche una diffusa opera di educazione alla tutela e salvaguardia del territorio.



facebook



Partito Democratico Imola



L'ambientalismo che sosteniamo è sempre fonte di sviluppo e crescita economica: i tagli che proponiamo alla plastic tax, alla sugar tax e alla tassa sulle auto aziendali vanno proprio in questa direzione. ➔



Marco Panieri



Desidero ringraziare Roberto Poli per la scelta che ha compiuto. Non è facile scegliere di dare una mano alla comunità politica del PD e rinunciare ad una candidatura che senza alcun dubbio sarebbe stata meritata. Il lavoro che Roberto ha svolto dal 2014 al 2019 è sicuramente apprezzato, lo ha svolto con competenza ed in stretta relazione con i sindaci e gli amministratori locali. So che anteporre ad una giusta ambizione personale valutazioni politiche che ti hanno portato ad esprimere sostegno e consenso nei confronti di Francesca Marchetti rendono onore alla scelta che hai compiuto e sono sicuro non mancherà il tuo impegno per lavorare insieme anche per riconquistare Imola. Al lavoro insieme per eleggere Stefano Bonaccini Presidente per non consegnare alla rabbia ed al rancore il governo.



Stefano Bonaccini



SANITÀ, AL CENTRO LE PERSONE: FINCHÉ C'È BONACCINI I POVERI SARANNO TRATTATI COME I RICCHI

Nella sanità dell'EmiliaRomagna chi ha meno possibilità, o nessuna, viene curato allo stesso modo di chi ne ha o ne ha tante. Il povero come il ricco. E siccome qui ci piacciono le cose fatte bene, vogliamo continuare a migliorare la sanità regionale, che rappresenta anche un sistema di valori a cui non intendiamo certo rinunciare.

#siamoEmiliaRomagna



Stefano Bonaccini



Per l'EmiliaRomagna. Il 26 gennaio si vota per la nostra regione, non per altro. Il mio intervento all'assemblea nazionale del Pd questa mattina a Bologna. #siamoEmiliaRomagna



twitter

Nicola Zingaretti
@nzingaretti

Con la manovra inizia una fase nuova: crescita e sviluppo e più equità e giustizia sociale con il taglio delle tasse ai salari medio-bassi e la scelta rivoluzionaria di investire su un nuovo modello di sanità

Anna Ascani
@AnnaAscani

Su ILVA le responsabilità della politica sono tante ma non si accettano bugie da chi stava al governo prima. Oggi l'impegno di tutti deve essere quello di fare il possibile per mantenere i posti di lavoro e il risanamento ambientale. Su questo bisogna andare avanti. #agorarai

SCARICA
E
DIFFONDI
DEMOCRATICAMENTE

fb.com/pdimola

@pdimola

@partitodemocratico_imola

www.pdimola.it

info@pdimola.it



ISCRIVITI AL NOSTRO
CANALE TELEGRAM
per RICEVERE
DEMOCRATICAMENTE

web@pdimola.it